

Freud, Introduzione alla psicoanalisi, ed. Boringhieri, Torino 1992, pp.73-74

La SBADATAGGINE, come altri errori, viene impiegata spesso allo scopo di appagare desideri che ci si deve interdire. L'intenzione si maschera in questo caso da combinazione fortunata. Così, ad esempio quando, chiaramente contro voglia, si deve andare a fare una visita in ferrovia nelle vicinanze della città, come accadde a uno dei nostri amici, e poi alla stazione in cui bisogna cambiare treno si sale per errore su quello che ci riporta nuovamente in città; oppure quando, in viaggio, si vorrebbe assolutamente fare una sosta più lunga in una stazione intermedia, ma non si può farla a causa di determinati impegni, e allora non ci si accorge di una certa coincidenza o la si perde, per cui si è costretti all'interruzione desiderata. Oppure, come avvenne a uno dei miei pazienti, cui avevo proibito di chiamare per telefono la sua amata, il quale però, volendo telefonare a me, richiese "erroneamente", "soprappensiero", un numero sbagliato, così che si trovò improvvisamente collegato con la ragazza. Un bell'esempio di sbadataggine diretta, di importanza anche pratica, è dato dall'osservazione di un tecnico che racconta che cos'era accaduto prima di un danneggiamento d'oggetto: "Tempo fa lavoravo con alcuni colleghi nel laboratorio del Politecnico attorno a una serie di complicate esperienze sull'elasticità; ci eravamo assunti il lavoro volontariamente ma esso cominciava a portarci via più tempo del previsto. Un bel giorno, mentre mi stavo recando al laboratorio col mio collega F., questi disse che gli rincresceva perdere tanto tempo proprio quel giorno, che aveva tante altre cose da fare in casa; io non potei che mostrarmi d'accordo, e aggiunsi, quasi scherzando, alludendo a un fatto della settimana precedente: 'Speriamo che la macchina s'inceppi di nuovo, così che possiamo interrompere il lavoro e tornare a casa più presto!' Nella distribuzione del lavoro, al collega F. viene assegnato il compito di comandare la valvola della pressa, vale a dire gli tocca far entrare lentamente il liquido di pressione nel cilindro della pressa idraulica dall'accumulatore, aprendo cautamente la valvola. Il direttore dell'esperimento osserva il manometro e quando è raggiunta la pressione voluta grida: 'Alt!'. A questo comando F. dà di piglio alla valvola girandola con tutta forza... a sinistra (tutte le valvole senza eccezione si chiudono girando verso destra). Con ciò tutta la pressione dell'accumulatore viene di colpo ad agire nella pressa, e siccome la tubazione non è predisposta per una pressione così alta, un raccordo scoppia: un piccolo guasto tecnico che ci costringe tuttavia a sospendere il lavoro per quel giorno e a tornarcene a casa. E' del resto caratteristico che qualche tempo dopo, conversando di questo incidente, l'amico F. non volle ricordarsi assolutamente della mia frase scherzosa, che io però ricordavo con sicurezza". In base a questo potete giungere a supporre che non è sempre il caso innocente a trasformare le mani del personale domestico in nemici così pericolosi per gli oggetti della vostra casa. Potete però del pari chiedervi se, quando uno nuoce a sé stesso e mette in pericolo la propria incolumità, ciò sia sempre dovuto al caso. Si tratta di suggerimenti del cui valore potete rendervi conto volta per volta analizzando vostre osservazioni.